

L'ARAN NON HA ANCORA PUBBLICATO I DATI. E CI SONO SINDACATI CHE CONTINUANO A GODERE DI PERMESSI NON PROPRI

## Rsu, a due anni dal voto la rappresentatività è in stand by Nel nuovo contratto stretta sulle assemblee sindacali

DI MARCO NOBILIO

**R**appresentatività elettorale in stallo per i sindacati del pubblico impiego. A quasi due anni di distanza dalle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie, che si sono tenute il 3, il 4 e il 5 marzo 2015, non si conoscono ancora gli esiti ufficiali della consultazione. E non è stato nemmeno rinnovato il contratto sulle prerogative sindacali. Pertanto, i sindacati che hanno perso le elezioni stanno ancora fruendo dei distacchi e dei permessi calcolati secondo i dati delle elezioni precedenti. E le organizzazioni sindacali che le hanno vinte non sono ancora entrate in possesso di quello che spetterebbe loro in forza del risultato più vantaggioso conseguito nell'ultima tornata elettorale.

**L'8 febbraio prossimo i sindacati sono stati convocati all'Aran**

per dare corso alle trattative per il rinnovo del contratto quadro che porterà al ricalcolo della rappresentatività. Ma l'agenzia ha consegnato alle parti una mera bozza di contratto normativo, che è una specie di testo unico delle norme pattizie che si sono accumulate nel corso degli anni in materia di prerogative sindacali.

**Unica novità: la proposta da parte dell'Aran** di fissare a mezz'ora il limite di durata minima delle assemblee sindacali. La riunione dell'8 febbraio, dunque, servirà solo per dare una mano a correggere gli errori e ad aggiornare le norme superate. Ma non si parlerà del piatto forte: la tabella che reca la distribuzione dei distacchi e dei permessi. Tabella che risulterà dall'applicazione della percentuale di rappresentatività di sindacati calcolata al 50% avuto riguardo al numero degli iscritti e per la restan-

te metà facendo riferimento agli esiti delle elezioni delle Rsu. Secondo i dati non ufficiali, diffusi all'indomani della chiusura dei seggi da parte degli stessi sindacati, nella scuola le variazioni del peso dei sindacati riguardano, però, percentuali piuttosto modeste.

**In pratica dai dati emerge un calo di circa il 2%** dei consensi nei confronti di Cgil, Cisl e Snals e una lieve crescita da parte della Uil e della **Gilda-Unams**. In particolare, la Cgil passa dal 28,29% della scorsa tornata elettorale al 26,81% di adesso. Un calo di circa il 2% caratterizza anche il dato della Cisl, che passa dal 26,42% al 24,02%, mentre la Uil guadagna quasi un punto, passando dal 14,27% al 15,19%. Idem la **Gilda-Unams**, che passa dal 7,74% della precedente tornata elettorale all'8,60% di adesso. Infine, lo Snals passa dal 16,52% del 2012 al 14,72% di adesso.

© Riproduzione riservata

